

INTERVENTO LAV CONFERENZA STAMPA 16.06.2026

MASSIMO VITTURI RESPONSABILE LAV AREA ANIMALI SELVATICI

“Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della nazione.”

Sono queste le parole di rito con le quali il Ministro Pichetto Fratin ha giurato il 22 ottobre 2022. E alla luce dei fatti accaduti oggi possiamo dire che si è proprio trattato di un rito, nulla di più. Allora ci chiediamo a quale costituzione facesse riferimento un ministro dell'ambiente che da quel momento è stato silente su ogni questione che riguardasse la tutela degli animali selvatici e dell'ambiente. Caccia selvaggia

Ha abdicato al suo mandato assistendo muto alla demolizione - de facto - dell'articolo 9 della costituzione lasciando campo libero a chi di quei preziosi principi inseriti a febbraio 2022 se n'è semplicemente infischiato

Ma di quale tutela dell'ambiente stiamo parlando, di quale tutela della biodiversità e degli ecosistemi, quando un ministro dell'ambiente non interviene per smascherare e fermare l'invasione di campo subita da un ministro dell'agricoltura cacciatore che tratta il patrimonio indisponibile dello Stato come strumento utile a raccattare consenso elettorale. Quando lo stesso ministro dell'agricoltura annichilisce la ricerca scientifica declassando ISPRA da fornitore di pareri scientifici obbligatori ai quali gli amministratori si devono adeguare, a un mero passaggio burocratico da “sentire” prima di dare avvio a qualsiasi strage di animali selvatici. sostituendo ISPRA con il comitato tecnico faunistico venatorio

Ecco che qui, oggi, chiediamo al Ministro Pichetto Fratin se sia a conoscenza della portata che avranno le norme contenute nel DDL 1552 una volta approvato, della portata non solo in termini di animali uccisi, di ambienti violentati, di parchi ridotti, di nuovi territori aperti alla caccia, ma anche rispetto agli impatti che tutto ciò avrà sull'ambiente, sulla biodiversità, sugli ecosistemi, quindi in direzione opposta ai principi sanciti dalla Costituzione. Perché i casi sono due: o il Ministro Pichetto Fratin non è al corrente di tali impatti e sarebbe gravissimo visto il dicastero che comanda, oppure li conosce ma non ha fatto nulla finora per eliminarli e anche qui sarebbe lo stesso gravissimo. Quindi in ambedue i casi ci chiediamo cosa ci stia a fare a capo di un Ministero che è stato invaso da una specie aliena, molto più invasiva di nutrie, gamberi rossi, scoiattoli grigi, ovvero da quel Ministro dell'agricoltura che ha avvocato a sé e agli interessi di cacciatori, agricoltori e allevatori, questioni che impattano direttamente sulla vita degli animali selvatici, quindi sull'ambiente e sulla biodiversità e quindi in ultima analisi anche sulla vita nostra e dei nostri figli.

Quello che sta accadendo sotto gli occhi di tutti e con il bene placito dell'esecutivo, è un annichilimento del dettato costituzionale in uno dei suoi principi fondamentali quale è l'articolo 9, ma senza alcuna reazione da parte delle istituzioni, è un vero e proprio tentativo di negare, eludere, annichilire, per via legislativa, i contenuti della carta costituzionale, un tentativo di eversione istituzionale del quale il primo responsabile è il ministro Pichetto Fratin che nulla ha fatto per far valere le sue competenze sull'argomento.

Per questo motivo, per la tutela degli animali selvatici, dell'ambiente, e degli ecosistemi, chiediamo al Ministro Pichetto Fratin che ci dia un segnale chiaro della sua esistenza reale, abbia un sussulto di dignità, ministro, si dimetta!